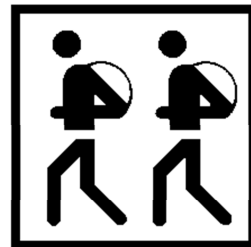




CAI CINISELLO BALSAMO



Domenica 4 ottobre 2026

Anello del Monte Rotondo (2.496 m) via Val Fraina e Val di Pai

RITROVO: ore 6:20 presso Palazzetto dello Sport di Cinisello Balsamo

PARTENZA: ore 6:30 – Viaggio in carpooling

LOCALITA' DI PARTENZA: Parcheggio tornante di Laveggiolo, Gerola Alta (SO) – mt. 1.444

ACCESSO: SS36 (uscita Piantedo/Morbegno) → SP7 della Val Gerola fino a Gerola Alta e poi Laveggiolo.

CARTE E GUIDE: KOMPASS N. 105 – Lecco Valle Brembana 1:50000 - Ersaf.lombardia.it/Val-Gerola

DISLIVELLO: +/- 1.100 m circa (A/R)

TEMPI DI PERCORRENZA: Ore 06:30 circa (soste escluse) - Km.13 circa totali

DIFFICOLTA': E + EE Cresta Nord-Ovest

ATTREZZATURA: da escursionismo estivo

PRANZO: al sacco – Fontane d'acqua a Laveggiolo, all'Alpe Stavello e Bocchetta di Stavello.

QUOTA D'ISCRIZIONE: € 4 Soci CAI

€ 17.00 non soci CAI (La quota comprende iscrizione, soccorso alpino, polizza infortuni, responsabilità civile. Per la copertura assicurativa, i non soci, oltre al nominativo devono comunicare la data di nascita)

PER INFORMAZIONI: Laura Viganò - 3408013547

DESCRIZIONE

È un anello vario, che unisce la salita fresca della raccolta Val di Pai, che si apre improvvisamente solo all'arrivo all'Alpe Stavello, uno dei pascoli alpini più affascinanti e storici della Val Gerola; un anfiteatro naturale dominato da pascoli verdissimi, e dalle tipiche strutture in pietra dei pastori, i calecc, usati ancora oggi per la lavorazione del celebre formaggio Bitto; la cresta panoramica del Monte Rotondo con viste che spaziano dai Giganti di Ghiaccio, Il Gruppo del Disgrazia, Il Massiccio del Bernina, Val Masino e Costiera dei Cech, le Severe Cime Orobiche del Pizzo di Trona, Pizzo Tre Signori, Pizzo Coca e il Lago di Como e la Pianura; la discesa nella più aperta e luminosa Valle di Combana chiude il giro con pendenze più morbide tra pascoli aperti di alta quota, praterie alpine e pietraie.

Dal parcheggio di Laveggiolo (1.444 m) imbocca la pista sterrata agropastorale pianeggiante (segnavia G10) che si inoltra a mezza costa nella valle. Dopo circa 35-40 minuti di cammino quasi pianeggiante, trovi un bivio segnalato da cartelli CAI. Prosegui dritto sulla sterrata principale in direzione Alpe Vedrano e Alpe Stavello.

Dopo aver superato il piccolo torrente il sentiero inizia a salire in modo più deciso e ripido a zig-zag tra boschi di larici, felci e distese di rododendri. In circa 1.45h raggiungerai i pascoli dell'Alpe Stavello e l'omonimo rifugio (1944 mt). Meritata sosta sui pascoli aperti di questo splendido balcone. Il rifugio è chiuso per ristrutturazione.

Da lì parte il traverso verso la Bocchetta di Stavello, che poi apre alla cresta e ai panorami enormi su Valtellina e Valsassina. Passa tra le case e segui i bolli bianco-rossi che risalgono i ripidi prati retrostanti. L'evidente Bocchetta si raggiunge seguendo un lungo tratto in piano, poi attraverso un ripido pendio (2201 mt. - 2.20h).

Qui piega decisamente a destra, seguendo la linea di cresta. Il sentiero sale ripido tra resti di trincee e camminamenti militari, fino a portarti alla statua della Madonna sulla vetta del Monte Rotondo (2.496 m – 3.30h).

Per il rientro, si ridiscende alla bocchetta di Stavello. Prendi il sentiero alto in direzione Est/Nord-Est che si immette sulla Via del Bitto / GVO. Questo sentiero compie un lungo e panoramico traverso in quota mantenendosi più alto sopra la valle fino a ricongiungersi con la pista sterrata iniziale poco a monte di Laveggiolo, permettendoti di chiudere l'anello esattamente al parcheggio.

L'ambiente è molto più selvaggio e solitario: l'Alpe Combana (1810 m) e la successiva Alpe Combanina sono meno frequentate e offrono spazi immensi e silenziosi. La pendenza non è mai severa, permettendo di camminare godendosi la vista che spazia fino all'Alto Lario

